

Eurovita Holding S.p.A.

Relazione semestrale consolidata
Al 30 Giugno 2021

Eurovita Holding S.p.A.

Sede e Direzione Generale:

20123 Milano, Italia

Via Pampuri, 13

Capitale Sociale € 1.000.000

Interamente versato

INDICE

Composizione Organi Sociali.....	4
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.....	5
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	8
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	10
a) Situazione del Gruppo e andamento della gestione.....	10
b) Evoluzione del portafoglio assicurativo e finanziario	12
c) Andamento dei sinistri.....	13
d) Andamento dell'attività esercitata in regime di libera prestazione di servizi e attraverso sedi secondarie.....	15
e) Politica riassicurativa	15
f) Attività di ricerca e sviluppo e principali nuovi prodotti immessi sul mercato	16
g) Redditività conseguita	17
h) Evoluzione della gestione.....	19
i) Altre voci del conto economico.....	19
l) Altre informazioni	21
ALLEGATI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI (schema Regolamento ISVAP n° 7/2007 modificato dal Provvedimento IVASS n° 53/2016).....	24

Composizione Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Mario CUCCIA
Amministratore Delegato	Erik STATTIN
Consiglieri	Heinz-Peter ROSS Caspar BERENDSEN Eugenio PREVE Andrea BERTOLINI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Claudio MAUGERI
Sindaci effettivi	Marcello ROMANO Antonio Carlo DOGLIOTTI

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

* * * * *

La composizione del Consiglio di Amministrazione è quella in essere alla data di presentazione del presente documento.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Egregi Signori,

La Relazione semestrale consolidata al 31 giugno 2021 del Gruppo Eurovita evidenzia un utile di gruppo di Euro 24.786 mila in significativo aumento rispetto alla perdita di Euro 13.287 mila del primo semestre 2020.

Scenario socio economico di riferimento

Con i progressi delle campagne di vaccinazione la crescita del prodotto mondiale si è rafforzata e le prospettive sono in ulteriore miglioramento, ma in modo eterogeneo tra diverse aree. Un sensibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti ha riflesso ritardi nell'adeguamento dell'offerta al forte recupero della domanda, ma non si è finora esteso in misura significativa alle aspettative di medio termine. Le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi.

Nell'area dell'euro i rincari dei beni energetici hanno indotto un rialzo della crescita dei prezzi, che però dovrebbe essere temporaneo. A fronte di un quadro in generale miglioramento ma ancora caratterizzato da incertezze legate all'andamento della pandemia e delle riaperture il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà a lungo le attuali condizioni monetarie estremamente espansive, che restano essenziali per sostenere l'economia e per assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine. Secondo la nuova strategia di politica monetaria approvata dal Consiglio, un'azione espansiva particolarmente incisiva e persistente è necessaria quando i tassi di interesse sono in prossimità del loro limite inferiore.

In Italia la variazione del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, nel secondo trimestre la crescita si è accentuata, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni, e sarebbe stata superiore all'uno per cento sul periodo precedente. Vi avrebbe contribuito, oltre a una nuova espansione dell'industria, anche l'avvio di un recupero nei servizi.

La ripresa è sospinta soprattutto dagli investimenti, nelle nostre indagini le imprese riferiscono che le condizioni per investire sono in netto miglioramento e i piani di accumulazione stanno accelerando nel corso dell'anno. I consumi sarebbero tornati a crescere nel secondo trimestre, ma si mantiene elevata la propensione al risparmio, che risente ancora di motivi di carattere precauzionale.

Le esportazioni dell'Italia sono aumentate, in un contesto di rafforzamento del commercio mondiale. Nel primo trimestre si sono ridotti gli afflussi turistici anche se i dati della telefonia mobile forniscono segnali di una ripresa delle presenze estere in Italia dalla fine di aprile. Si è confermata negli ultimi mesi la propensione da parte degli investitori esteri ad acquistare titoli italiani. La posizione creditoria netta sull'estero si è ulteriormente ampliata.

Gli ultimi dati disponibili segnalano un incremento dell'occupazione nei mesi primaverili, con un parziale recupero di posizioni lavorative di giovani e donne nel bimestre maggio-giugno. L'occupazione era diminuita nel primo trimestre dell'anno in conseguenza del marcato calo nei servizi privati connesso con la risalita dei contagi.

L'aumento delle quotazioni delle materie prime, favorito dalla ripresa globale, si è riflesso sui prezzi al consumo, portando l'inflazione in giugno all'1,3 per cento, il livello più alto degli ultimi tre anni. Al netto di energia e alimentari l'inflazione resta tuttavia molto debole (0,3 per cento). Non vi è evidenza di rilevanti effetti di ulteriore trasmissione dei costi energetici ai listini di vendita di beni e servizi finali e non emergono segnali di incrementi significativi dei salari.

L'orientamento accomodante della politica monetaria della BCE continua a tradursi in condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario. Restano contenuti i rendimenti dei titoli di Stato ed il premio per il rischio sovrano rimane al di sotto dei livelli osservati prima della pandemia. È proseguita la crescita dei prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie. La domanda di credito delle imprese, per la maggior parte assistita da garanzie pubbliche, ha riflesso, oltre a esigenze di ristrutturazione dei debiti e a motivi precauzionali, l'intenzione di finanziare la ripresa degli investimenti.

Il Governo ha introdotto nuove misure a sostegno di lavoratori e imprese con provvedimenti varati nel secondo trimestre dell'anno. A metà luglio il Consiglio della UE ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inviato dal Governo alla fine di aprile.

Le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2021-23 dipendono dalle ipotesi che si consolidi il miglioramento sanitario nazionale e globale, che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio - utilizzando sia risorse nazionali sia i fondi europei - e che si mantengano favorevoli le condizioni monetarie e finanziarie, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE.

Sulla base di queste ipotesi, il prodotto accelererebbe in misura significativa a partire dal terzo trimestre, con una crescita in media d'anno attualmente valutabile al 5,1 per cento, che proseguirebbe nel biennio successivo (a ritmi del 4,4 nel 2022 e del 2,3 nel 2023). In questo quadro il PIL tornerebbe sui livelli precedenti la crisi pandemica nella seconda metà del prossimo anno.

In controtendenza con quanto avvenuto successivamente alle due precedenti recessioni, la ripresa sarebbe caratterizzata da un forte contributo degli investimenti, che ricomincerebbero a crescere in maniera sostenuta grazie alle prospettive della domanda, alle condizioni favorevoli di finanziamento e al sostegno del PNRR. In questo scenario, alla fine del triennio il rapporto tra investimenti e PIL si riporterebbe sui livelli prevalenti prima della crisi globale del 2008-09 ed il peso sul prodotto della componente pubblica tornerebbe, dopo un decennio, in linea con la media europea. Il recupero dei consumi sarebbe più graduale e l'inflazione nel prossimo biennio rimarrebbe contenuta, attorno all'1,3 per cento.

Questo quadro è tuttavia fortemente dipendente dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno e rilancio, che nella simulazione innalzano il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione dove circa la metà di tale effetto è attribuibile agli interventi del PNRR. Un ulteriore stimolo alla crescita negli anni successivi all'orizzonte di previsione potrebbe prodursi attraverso effetti sulla produttività derivanti dagli investimenti pubblici e dalle riforme prefigurati nel PNRR.

I principali elementi di incertezza rispetto alle proiezioni di crescita sono legati all'evoluzione della pandemia - che può influire su consumi e investimenti -, alla modalità di attuazione dei progetti connessi con il PNRR e alla loro capacità di incidere anche sulla crescita potenziale, nonché alla risposta dei consumatori alle riaperture dell'economia.

I rischi attorno alle proiezioni di inflazione sono bilanciati e dipendono anche dalla sua evoluzione nell'area dell'euro. Da un lato, il permanere di ampi margini di capacità inutilizzata potrebbe ritardare la ripresa delle retribuzioni, dall'altro, un'azione persistente di sostegno all'attività economica potrebbe favorire, nell'area dell'euro e in Italia, un ritorno più rapido delle aspettative e della dinamica salariale verso valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

(Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 3/2021)

Andamento del mercato assicurativo vita nel primo semestre

Nel I semestre il totale della nuova produzione Vita, considerando anche il campione delle imprese U.E., ha raggiunto volumi di Premi complessivi pari a € 55,9 mld, il 26,4% in più rispetto all'analogo periodo del 2020.

Relativamente alle imprese italiane ed extra-UE, per quanto riguarda la tipologia dei prodotti commercializzati, i nuovi premi di polizze di ramo I, a fronte di un volume di nuovi affari pari a € 28,7 mld hanno registrato un incremento nei primi sei mesi dell'anno del 9,6%, Negativo invece l'andamento dei nuovi affari afferenti alle polizze di capitalizzazione ramo V, che nel I semestre hanno raggiunto un importo di poco superiore al mezzo miliardo, in calo del 43,9% rispetto ai primi sei mesi del 2020, a causa dell'andamento negativo sia delle polizze individuali sia di quelle collettive. Il comparto linked invece, a fronte di un ammontare pari a € 17,9 mld, ha registrato una crescita del 71,4%. La nuova produzione relativa alla gestione dei fondi pensione, di cui l'84% afferente a polizze collettive, è stata pari € 412 mln, in calo di circa l'80%. Da inizio anno i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio sono risultati pari a € 667 mln (l'1,4% dell'intero new business), di cui il 54% afferente a polizze individuali, in aumento dell'8,3% rispetto allo stesso periodo del 2020.

In merito ai canali distributivi, il canale sportelli bancari e postali ha raggiunto da inizio anno un ammontare di nuovi affari pari a € 29,9 mld, con un incremento del 21,1%. Positiva anche la raccolta dei nuovi premi del canale consulenti finanziari abilitati che nel I semestre ha raggiunto un volume di € 8,0 mld, il 55,7% in più rispetto al 2020. Gli agenti infine hanno intermediato un ammontare di premi pari a € 6,1 mld, in aumento del 24,0% rispetto al I semestre 2020 mentre il canale vendita diretta, a fronte di un volume di nuovi affari pari a € 2,6 mld, ha osservato un calo del 35,7%.

(Fonte: ANIA - Trends nuova produzione vita - giugno 2021)

Andamento del Gruppo e delle Società controllate

Come già precedentemente evidenziato, il primo semestre 2021 ha fatto registrare un utile consolidato di Euro 24.786 mila, rispetto ad una perdita di Euro 13.287 mila registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. A seguire verranno analizzate le ragioni principali di tale variazione.

In primo luogo, si segnala che gli effetti di periodo della PPA di ex Ergo Previdenza ammontano ad Euro -10.823 mila al 30 giugno 2020, contro Euro -21.067 mila del 30 giugno 2020, con una variazione positiva di Euro 10.244 mila dovuta ad un rallentamento nello smontamento del portafoglio oggetto di acquisizione.

Il risultato 2021 risulta inoltre negativamente influenzato dall'effetto dell'ammortamento del Value in Force riveniente dall'acquisizione di ex OMWI avvenuta il 9 gennaio 2017 per Euro 5.065 mila e di ex Pramerica Life conclusa in data 18 dicembre 2019 per Euro 1.672 mila. Tali valori risultano compresi nel conto economico della controllata Eurovita S.p.A..

Si riporta a seguire l'analisi dei risultati e le informazioni significative delle società del Gruppo, determinati secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Eurovita S.p.A., detenuta al 99,82% da Eurovita Holding S.p.A. chiude con un risultato netto "stand-alone" di Euro 38.261 mila in aumento rispetto all'utile netto di Euro 13.440 mila al 30 giugno 2020.

Il risultato di periodo, in incremento rispetto a quello dello scorso esercizio, è stato principalmente influenzato da maggiori margini relativi agli investimenti di classe C, in aumento per Euro 29.439 mila, come effetto combinato di maggiori redditi ordinari e straordinari dovuti all'incorporazione del portafoglio investimenti di Pramerica Life S.p.A. per Euro 12.123 mila ed a minore retrocessione di interessi tecnici alle Gestioni Separate per Euro 17.623 mila.

Il business di classe C contribuisce negativamente al risultato d'esercizio con minori caricamenti in entrata per Euro 1.018 mila e maggiori costi di competenza per provvigioni alle reti per Euro 4.164 mila. Gli utili tecnici principalmente dovuti a rilasci di riserve di mortalità ed insolvenze pari ad Euro 6.314 mila sono stati interamente compensati da costi one-off, principalmente legati al progetto "bonus liquidità" avente per obiettivo la pulizia di portafoglio, per Euro 10.694 mila.

Di segno contrario il risultato del business di classe D che incrementa di Euro 3.987 mila correlato a maggiori penali da riscatto per Euro 2.275 mila ed a maggiori margini finanziari per Euro 1.712 mila come conseguenza di maggiori masse complessive.

Ulteriore impatto sul risultato è dovuto alla riduzione delle spese di struttura, a seguito delle misure messe in atto dalla Compagnia per il contenimento dei costi ed il continuo efficientamento dei processi sottostanti, con un effetto positivo per Euro 1.412 mila.

Agenzia Eurovita S.r.l., detenuta al 100% da Eurovita Holding S.p.A., ha chiuso il semestre con una perdita di Euro 35 mila rispetto all'utile di Euro 179 mila del primo semestre 2020. Tale riduzione è interamente ascrivibile alla chiusura del mandato con Eurovita S.p.A. avvenuto nel corso del quarto trimestre dello scorso esercizio.

In ultimo, si segnala che la società **Eurovita Agenzia Marketing S.r.l.**, (già Pramerica Marketing S.r.l.) posta in liquidazione nel corso del primo semestre 2020, rinominata a seguito dell'accordo sull'utilizzo del marchio con la casa madre americana della ex mandante Pramerica Life S.p.A., ed operante in qualità di agente di assicurazioni per conto di Eurovita S.p.A., dalla quale è partecipata al 100%, ha fatto registrare un risultato negativo per Euro 2,6 mila.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri Generali di Redazione

La semestrale consolidata 2021 è stata redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Per International Financial Reporting Standards (IFRS) si intendono tutti i principi contabili internazionali denominati "International Financial Reporting Standards" (IFRS) e "International Accounting Standards" (IAS) e relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal predecessore Standard Interpretations Committee (SIC).

La semestrale consolidata è stata predisposta in ottemperanza, per quanto riguarda le forme tecniche di redazione, al Regolamento ISVAP n. 7/2007 e successive modificazioni.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione semestrale consolidata, sono quelli definiti e adottati per la formulazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Nuovi Principi Contabili

Amendments to IFRS 16 Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021

Il 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato l'Amendment all'IFRS 16 Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021, con il quale ha prorogato di 12 mesi la possibilità di non contabilizzare come lease modification una variazione del contratto di leasing connessa alla crisi Covid-19, e di non procedere, a determinate condizioni, alla rimisurazione delle passività di leasing, per i pagamenti originariamente dovuti entro il 30 giugno 2022.

Non vi sono impatti significativi sulla contabilizzazione e classificazione di leasing esistenti in quanto il Gruppo e le sue controllate non hanno ricevuto concessioni significative da rendere necessaria l'applicazione di tale modifica, in linea con quanto già commentato nel Bilancio annuale consolidato.

La data di entrata in vigore del principio è il 1° aprile 2021. Ad oggi l'Amendment non è ancora stato omologato dall'Unione Europea.

Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 – Phase 2

Nell'ambito del progetto IBOR Reform and its Effects on Financial Reporting si rende noto che lo IASB ha concluso la seconda fase del progetto, finalizzata a gestire gli impatti nel periodo successivo all'entrata in vigore dei nuovi tassi benchmark. Il 25 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato l'amendment Interest Rate Benchmark Reform phase 2.

La nuova normativa conferma che non si ha cessazione delle relazioni di copertura contabile per effetto della riforma dei tassi e disciplina la modifica dei flussi di cassa contrattuali degli strumenti finanziari derivante dalla riforma. Tale modifica non comporta l'eliminazione contabile dello strumento finanziario ma il solo aggiornamento del tasso di interesse effettivo per riflettere il cambiamento di tasso benchmark.

L'amendment è in vigore dal 1° gennaio 2021 ed è stato omologato in data 13 gennaio 2021. Dall'analisi eseguita dal Gruppo complessivamente non sono stati evidenziati ad oggi impatti significativi per ciò che concerne attivi e passivi legati a tassi di riferimento, pricing derivati e relazioni di copertura in essere.

Area di consolidamento, prospetti di riconciliazione e note illustrative

La Relazione Semestrale consolidata include i dati della Capogruppo e di tutte le società da questa controllate direttamente o indirettamente.

Metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale.

Consolidamento integrale

Una relazione di controllo è presunta quando la controllante possiede, direttamente o indirettamente, più della metà dei voti esercitabili in assemblea, o, se esercita un'influenza dominante sulla partecipata anche una quota inferiore, se ha cioè la capacità di determinare il processo decisionale aziendale attraverso la scelta delle politiche finanziarie ed operative.

Nella redazione della Relazione semestrale consolidata:

- a) i bilanci intermedi della capogruppo e delle controllate sono acquisiti linea per linea;
- b) il valore contabile delle partecipazioni viene eliso con la corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna controllata alla data di riferimento;
- c) le quote di patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza sono evidenziate, assieme alle rispettive quote dell'utile del semestre, nelle apposite voci;
- d) sono stati eliminati i saldi delle operazioni infragruppo
- e) le partecipazioni acquisite vengono rilevate al valore di mercato attraverso la Purchase price allocation (IFRS 3).

Perimetro di consolidamento

Il principio contabile internazionale IFRS 10 richiede il consolidamento di tutte le aziende controllate indipendentemente dall'attività svolta.

L'area di consolidamento del Gruppo Eurovita comprende la Compagnie assicurative Eurovita S.p.A. nonché le società che svolgono attività collaterale all'attività assicurativa. Il prospetto sottostante riporta l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, nelle quali la capogruppo Eurovita Holding S.p.A. detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

a) Situazione del Gruppo e andamento della gestione

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021, che chiude con un risultato positivo al lordo delle imposte di Euro 34.745 mila, al netto delle imposte evidenzia un utile di Euro 24.786 mila, contro la perdita lorda di Euro 18.929 mila dell'esercizio precedente, Euro 13.287 mila al netto delle imposte.

Il consistente incremento del risultato è principalmente legato al minor impatto di periodo della PPA di ex Ergo Previdenza che risulta pari a Euro -10.823 mila, in diminuzione di Euro 10.244 mila rispetto allo stesso periodo del 2020 quando era stato pari a Euro -21.067 mila.

Al miglioramento del risultato consolidato hanno contribuito principalmente i risultati della Compagnia Eurovita S.p.A. (Euro +24.820 mila rispetto al 30 giugno 2020) e delle società strumentali.

L'andamento economico del primo semestre 2021 è rappresentato nel seguente prospetto:

CONTO ECONOMICO

(valori in euro/1000)

	30/06/2021	30/06/2020
Premi netti	558.086	753.183
Premi lordi di competenza	564.732	760.418
Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-6.647	-7.236
Commissioni attive	85.712	49.787
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	40.054	-30.933
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	145.218	147.210
Interessi attivi	83.461	88.227
Altri proventi	21.311	14.791
Utili realizzati	40.446	44.192
Utili da valutazione	0	0
Altri ricavi	19.664	27.003
TOTALE RICAVI E PROVENTI	848.733	946.249
Oneri netti relativi ai sinistri	635.061	763.961
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	641.197	774.814
Quote a carico dei riassicuratori	-6.136	-10.853
Commissioni passive	56.165	44.154
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	20.568	35.267
Interessi passivi	8.307	11.711
Altri oneri	0	0
Perdite realizzate	8.987	20.031
Perdite da valutazione	3.274	3.525
Spese di gestione	45.585	57.486
Provvigioni e altre spese di acquisizione	24.462	25.531
Spese di gestione degli investimenti	6.170	6.886
Altre spese di amministrazione	14.952	25.069
Altri costi	56.610	64.310
TOTALE COSTI E ONERI	813.988	965.178
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	34.745	-18.929
IMPOSTE	9.889	-5.667
Imposte correnti	0	0
Imposte differite	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	24.857	-13.262
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	24.857	-13.262
di cui pertinenza del gruppo	24.786	-13.287
di cui pertinenza di terzi	71	25

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	30/06/2021	30/06/2020
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	24.857	-13.262
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	99	57
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	99	57
Altri elementi		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	-13.556	17.516
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-12.188	16.157
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-1.368	1.359
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-13.457	17.574
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	11.400	4.311
di cui di pertinenza del gruppo	11.379	4.287
di cui di pertinenza di terzi	21	25

Il fondo per utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita si decrementa di Euro 12.188 mila contro un incremento di Euro 16.157 mila del 30 giugno 2020.

La variazione al 30 giugno 2021, rispetto al 31 dicembre 2020, deriva:

- dall'alienazione di attivi iscritti in tale categoria per Euro -62.714 mila (impatto al lordo dell'effetto shadow accounting e imposte)
- dall'adeguamento al mercato del portafoglio esistente alla data per Euro -419.861 mila;
- dalla variazione dello shadow accounting per Euro 464.513 mila
- dall'effetto imposte per Euro 5.875 mila.

Il solvency ratio del Gruppo al Q2 è pari al 179,9% (Own Funds di Gruppo pari a Euro 713,3 milioni a fronte di un SCR pari a Euro 396,6 milioni), in aumento rispetto al 172,2% fatto registrare al 31.12.2020 (Own Funds di Gruppo pari a Euro 738,1 milioni a fronte di un SCR pari a Euro 428,5 milioni).

I dati di fine esercizio 2020 consideravano la partecipazione della già controllata Pramerica Life e pertanto il requisito di capitale assumeva lo stress della partecipazione. Con l'avvenuta fusione in Eurovita nel corso del 2021 i dati al 30 Giugno 2021 considerano la Compagnia Eurovita comprensiva di Pramerica Life.

La riduzione dei fondi propri confrontando con l'esercizio 2020 è relativa a:

- Impatto della riduzione del Volatility Adjustment (da 7 bps a 5 bps)
- L'implementazione di cambi di modello, come ad esempio i riscatti parziali che hanno comportato un aumento delle riserve tecniche

La posizione complessiva di solvibilità migliora grazie anche alla riduzione del requisito di capitale, che può essere spiegata con:

- la significativa riduzione del rischio sottoscrizione vita legata all'andamento al rialzo dei tassi privi di rischio, solo in parte compensata da
- Riduzione LAC DT legata alla perdita di Own Funds
- Aumento del rischio operativo spiegato dall'incorporazione di Pramerica Life.

b) Evoluzione del portafoglio assicurativo e finanziario

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	Var %
Premi annui di prima annualità	5.849	30.170	- 24.320	-80,6%
Premi annui di annualità successive	97.117	109.746	- 12.629	-11,5%
Premi unici	459.727	617.645	- 157.918	-25,6%
Totale lavoro diretto Vita	562.694	757.561	- 194.868	-25,7%
Totale lavoro diretto Danni	42	454	- 413	n/a
Totale lavoro diretto	562.735	758.015	- 195.280	-25,8%
Premi su rischi assunti in riassicurazione (lavoro indi	1.997	2.403	- 406	-16,9%
Totale premi lordi	564.732	760.418	- 195.686	-25,7%

Di seguito è data evidenza della produzione per tipologia di business e di premio, e dei premi rientranti in ambito IFRS4 e su contratti investments i cui premi non sono rilevati tali a conto economico:

Valori espressi in migliaia di Euro

Classificazione IAS	Premi di nuova produzione	Premi annualità successiva	Totale
Complementari	19	1.296	1.315
Indirect business	-	1.997	1.997
Insurance	6.122	51.740	57.862
Investment DPF	460.270	43.288	503.558
Totale complessivo	466.412	98.320	564.732

Produzione non classificata nei premi	Premi di nuova produzione	Premi annualità successiva	Totale
Investment	306.446	4.099	310.545
Totale complessivo	306.446	4.099	310.545

La produzione di prodotti classificati Insurance nel primo semestre 2021 risulta in decremento del 25,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre quella dei prodotti classificati Investment, pari a Euro 192.942 alla fine del primo semestre dello scorso esercizio, si attesta ad Euro 310.545 mila con un incremento del 60,9%.

La raccolta complessiva risulta pertanto in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e l'analisi per canale evidenzia una minor performance del canale bancario pari a Euro 189.982 mila parzialmente compensato da una miglior raccolta di quello dei promotori finanziari per Euro 112.303 mila. Il canale bancario risente tuttavia dell'incasso delle ricorrenze dell'ex canale agenziale, chiuso nel corso del quarto trimestre dello scorso esercizio, che aveva portato premi per Euro 118.700 mila al 30 giugno 2020.

A seguire si riporta il dettaglio dei premi netti, con la specifica del lavoro ceduto e retroceduto:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	Var %
Lavoro diretto e indiretto	564.732	682.815	- 118.083	-17,3%
Lavoro ceduto e retroceduto	- 6.647	- 6.700	53	-0,8%
Totale lavoro conservato	558.086	676.115	- 118.030	-17,5%

c) Andamento dei sinistri

Si riporta il dettaglio degli oneri netti relativi ai sinistri:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	Var %
Importi pagati	818.594	935.577	- 116.983	-12,5%
Variazione riserve tecniche	- 177.397	- 160.763	- 16.634	10,3%
Lavoro diretto e indiretto	641.197	774.814	- 133.617	-17,2%
Importi pagati - ceduti	- 86.675	- 224.625	137.951	-61,4%
Variazione riserve tecniche cedute	80.538	213.773	- 133.234	-62,3%
Lavoro ceduto e retroceduto	- 6.136	- 10.853	4.716	-43,5%
Importi pagati netti	731.920	710.952	20.968	2,9%
Variazione riserve tecniche nette	- 96.859	53.010	- 149.869	-282,7%
Totale Oneri netti relativi ai sinistri	635.061	763.961	- 128.901	-16,9%

I pagamenti lordi nel corso del primo semestre 2021 risultano inferiori a quelli effettuati nello stesso periodo dell'anno precedente per Euro 116.983 mila; al netto delle cessioni in riassicurazione il delta con lo scorso esercizio risulta invece positivo per Euro 20.968 mila.

La variazione delle riserve tecniche, nette del lavoro ceduto, comprensive della minor raccolta di prodotti assicurativi rispetto al primo semestre dello scorso esercizio è positiva per Euro 150 milioni.

A seguire si evidenzia la composizione delle somme pagate per ramo, includendo nel ramo III solo i prodotti insurance, comparata con il 2020:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	Peso %	30/06/2020	Peso %
Ramo I	638.729	78,0%	879.063	94,0%
Ramo III	66.954	8,2%	30.995	3,3%
Ramo IV	16			
Ramo V	108.647	13,3%	21.718	2,3%
Somme pagate Ramo Vita	814.346	99,5%	931.776	99,6%
Somme pagate Ramo Danni	52	0,0%	124	0,0%
Spese liquidazione	4.197	0,5%	3.677	0,4%
Totale Somme pagate	818.595		935.577	

La tipologia di somme pagate relative ai prodotti classificati secondo IFRS 4, è distinta nella tabella seguente:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	Peso %
Scadenze	316.084	39%
Rendite	422	0%
Riscatti	411.093	50%
Sinistri	86.812	11%
Subtotale	814.410	100%
Spese liquidazione	4.184	
Totale Somme pagate	818.595	

Significativo il contributo delle scadenze, essenzialmente imputabili al run-off del portafoglio ex Ergo Previdenza, e quello dei riscatti che oltre al fisiologico turnover del portafoglio in essere sono stati impattati dalle uscite correlate al progetto Bonus Liquidità per nominali Euro 64 milioni circa e dai pagamenti del portafoglio ex Pramerica Life per Euro 34 milioni circa.

Le somme pagate relative a contratti investments sono pari a Euro 391.365 mila in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	Peso %	30/06/2020	Peso %
Ramo III	391.365	100%	396.674	100%
Subtotale	391.365	100%	396.674	100%
Spese liquidazione	116	-	-	-
Totale Somme pagate	391.482		396.674	

La tipologia di somme pagate relative ai prodotti classificati Investment è distinta nella tabella seguente:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	Peso %
Scadenze	89	0%
Rendite	-	0%
Riscatti	299.223	76%
Sinistri	92.054	24%
Subtotale	391.365	100%
Spese liquidazione	116	
Totale Somme pagate	391.482	

d) Andamento dell'attività esercitata in regime di libera prestazione di servizi e attraverso sedi secondarie

La Compagnia non esercita alcuna attività in sedi diverse da quella principale sull'intero Territorio Nazionale e nella Repubblica di San Marino, siano esse in libera prestazione di servizi od in regime di stabilimento.

e) Politica riassicurativa

La Compagnia attua una mitigazione del rischio assicurativo attraverso una politica riassicurativa diversificata per reti.

Per le reti ex ERGO Previdenza ed ex Eurovita Assicurazioni, la Politica riassicurativa è incentrata sulla copertura del solo rischio morte su prodotti TCM e PPI, attuata mediante trattati in eccedente (Euro 100.000 pieno di conservazione rete ex EP e Euro 70.000 pieno di conservazione ex Eurovita Assicurazioni) per le TCM e in quota per le PPI; per la rete ex Pramerica, la politica riassicurativa si attua nel Ramo I con trattati a premi di rischio, (Euro 600.000 pieno di conservazione), trattati in quota per il ramo IV e per i rami danni infortuni e malattia.

La Compagnia è nata il 31 dicembre 2017 dalla fusione delle ex compagnie ERGO Previdenza, Eurovita Assicurazioni ed Old Mutual Wealth Italy e, successivamente, con effetto dal 01/01/2021, ha incorporato Pramerica Life.

Di conseguenza, la situazione attuale rappresenta l'insieme delle politiche riassicurative delle quattro Compagnie fuse. Nel portafoglio raccolto dalla rete agenziale ex ERGO Previdenza, è preponderante con circa il 72% dei premi ceduti, la presenza dei trattati commerciali relativi a polizze rivalutabili, a cui si sono affiancati, nel tempo, i trattati in eccedente a premi di rischio a copertura del rischio morte di polizze TCM, i trattati in quota a copertura del rischio morte di polizze CQS/CQP nonché il trattato per la garanzia LTC.

Da ex ERGO Previdenza, la nuova compagnia ha ereditato anche lavoro indiretto, assunto essenzialmente da ERGO Belgio, all'interno del Gruppo Munich Re di cui faceva parte ex ERGO Previdenza, e lavoro retroceduto sia relativo a contratti rivalutabili che relativo a contratti TCM. Il portafoglio raccolto dai promotori, rete ex Old Mutual Wealth Italy, è protetto da un trattato a premi di rischio finalizzato alla copertura caso morte opzionale dei prodotti Unit Linked. Il portafoglio raccolto tramite banche ex Eurovita Assicurazioni è riassicurato sia con trattati commerciali su polizze rivalutabili che con trattati a copertura del rischio morte per polizze TCM e PPI. Il portafoglio raccolto dalla rete ex Pramerica comprende oltre al Ramo I anche il Ramo IV e i rami danni Infortuni e Malattia. La riassicurazione di questo portafoglio avviene mediante trattati a premi di rischio per il Ramo I, trattati in quota per il Ramo IV e i rami danni Infortuni e Malattia.

Valori in migliaia di Euro

	I° Semestre 2021				I° Semestre 2020			
	Riass Comm.	Riass. di Rischio	CQP/CQS	Altre Riass	Riass Comm.	Riass. di Rischio	CQP/CQS	Altre Riass
Premi Ceduti	4.452	1.976	39	258	5.194	1.346	29	189
Sinistri	673	561	526	103	3.727	465	232	7
Riscatti	2.376	-	-	-	4.485	-	-	-
Scadenze	79.619	-	-	2.816	214.598	-	-	1.110
Variazione Riserva	78.050	336	59	2.765	212.545	207	169	891
Provvigioni	243	98	9	1	1.033	91	2	23
Altri oneri e proventi tecnici	-	200	-	44	16	336	-	15
Sub totale tecnico	410	780	514	60	6.120	661	90	74
Interessi sui depositi	3.078	2	-	22	8.511	-	-	53
Totale tecnico	2.668	782	514	82	2.391	661	90	21
Conto Economico		-3.018				-2.940		

Il risultato è sostanzialmente invariato rispetto al semestre 2020; in buona sostanza il run-off del portafoglio ex Ergo Previdenza, registrato l'anno scorso, si è stabilizzato.

Per ciò che riguarda la riassicurazione attiva, rivenienti da ex Ergo Previdenza, sono in vigore trattati con cessione di rinnovi di premio da parte di ERGO Insurance N.V. N.V. België (ex Hamburg Mannheimer Belgium), di Ergo Vida e FIATC.

La tabella sottostante illustra sinteticamente la situazione in relazione alle provvigioni a carico dei riassicuratori:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020
Premi ceduti	6.647	6.700
Provvigioni a carico dei riassicuratori	594	1.555
Incidenza percentuale delle provvigioni sui premi ceduti	9%	23%

L'incidenza delle provvigioni a carico dei riassicuratori sui premi ceduti risulta notevolmente diminuita rispetto all'esercizio precedente perché i trattati sono tutti in run-off e quindi il gettito provvigionale è dato dalle sole provvigioni di incasso la cui aliquota media è del 9% circa.

f) Attività di ricerca e sviluppo e principali nuovi prodotti immessi sul mercato

Il piano di sviluppo del primo semestre 2021 è stato caratterizzato dall'attività di restyling dei prodotti **Multiram** - Eurovita Equilibrium, Eurovita Valore Mix ed Eurovita Flexible - caratterizzata dall'introduzione di nuovi Fondi Interni sottoscrivibili in aggiunta a quelli già disponibili nella prima versione di prodotto, insieme all'introduzione del ciclo di investimento giornaliero (c.d. ciclo daily), finalizzato a sfruttare in maniera più puntuale gli effetti dell'andamento del mercato sulla parte di investimento in Fondi Interni Assicurativi scelta dal cliente; parallelamente si è conclusa la creazione di nuovi prodotti Unit dedicati a IWBANK, realizzati prendendo spunto dalla gamma prodotti "In Persona" già disponibili per i promotori di Fideuram.

La Compagnia ha poi contestualmente realizzato **due nuove Unit Personalizzate** (Acquamarina e Sfera), realizzate per due differenti aziende private, coerentemente con l'obiettivo strategico aziendale di soddisfare le esigenze di investimento assicurativo anche di aziende e/o controparti qualificate, già perseguito con successo nel corso degli scorsi anni.

Sempre nel corso del primo semestre 2021, Eurovita ha inoltre lanciato il nuovo prodotto **Eurovita Unit Soluzione Più**, realizzato con l'obiettivo di offrire una nuova Unit con un Fondo Interno Assicurativo Protetto più innovativo rispetto al prodotto finanziariamente simile già presente in offerta (Eurovita Investimento Protetto).

La Compagnia ha quindi finalizzato l'attività di revisione ed aggiornamento del materiale contrattuale relativo ai prodotti in collocamento, secondo quanto previsto dalla normativa assicurativa vigente, con particolare riferimento a:

- adeguamento della gamma fondi OICR e dei servizi offerti, per i prodotti di Ramo III e Multiramo;
- aggiornamento al 31/12/2020 dei dati patrimoniali relativi ad Eurovita S.p.A. riportati nei Documenti Informativi Precontrattuali per i Prodotti Assicurativi (DIP Vita e DIP Aggiuntivi IBIP), per i prodotti di Ramo I, Ramo III e Multiramo;
- revisione del materiale contrattuale dei Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo, in linea con i nuovi schemi definiti da COVIP con la Deliberazione del 22 dicembre 2020 (in questo caso si precisa che l'intervento ha riguardato anche i prodotti ancora in portafoglio ma non più in collocamento).

g) Redditività conseguita

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto Economico

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	40.054	- 30.933	70.988

I proventi e oneri da investimenti appartenenti alla categoria delle "attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico" sono dettagliate nella seguente tabella con indicazione dei corrispondenti valori del semestre precedente:

Valori espressi in migliaia di Euro	30/06/2021					30/06/2020				
	Interessi	Altri proventi/oneri	Utili/Perdite realizzati	Utili/Perdite da Valut.	Totale	Interessi	Altri proventi/oneri	Utili/Perdite realizzati	Utili/Perdite da Valut.	Totale
Proventi da investimenti	958	3.333	51.320	378.271	433.882	1.094	3.247	23.851	107.916	136.108
Oneri da investimenti	-	8.780	11.642	373.406	393.828	-	7.634	146.110	13.297	167.041
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	958	- 5.447	39.678	4.865	40.054	1.094	- 4.387	122.259	94.619	- 30.933

Il dettaglio evidenzia la positiva variazione di mercato rilevata sugli attivi HFT designated a fronte dei quali, per i prodotti Investment, è rilevato l'incremento della riserva a favore degli assicurati.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Interessi attivi	83.461	88.227	- 4.765
Altri proventi	21.311	14.791	6.519
Utili realizzati	40.446	44.192	- 3.746
Utili da valutazione	-	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	145.218	147.210	- 1.992

I proventi da investimenti appartenenti alla categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e dei "Finanziamenti e Crediti" sono dettagliati nella seguente tabella con indicazione dei corrispondenti valori del semestre precedente:

Valori espressi in migliaia di Euro	30/06/2021					30/06/2020				
	Interessi attivi	Altri proventi	Utili realizzati	Utili da Valut.	Totale	Interessi attivi	Altri proventi	Utili realizzati	Utili da Valut.	Totale
Attività finanziarie disponibili per la vendita	76.032	21.311	40.446	-	137.788	79.656	14.791	44.192	-	138.639
Finanziamenti e crediti	7.430	-	-	-	7.430	8.571	-	-	-	8.571
Totale Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	83.461	21.311	40.446	-	145.218	88.227	14.791	44.192	-	147.210

Gli utili realizzati comprendono le plusvalenze rilevate sul portafoglio titoli a seguito della riduzione del rischio con l'obiettivo di ottimizzare l'SCR e prendere beneficio delle *performance* di mercato.

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	
Interessi passivi	8.307	11.711	-	3.404
Altri oneri	-	-	-	-
Perdite realizzate	8.987	20.031	-	11.044
Perdite da valutazione	3.274	3.525	-	251
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	20.568	35.267	-	14.699

Il dettaglio degli oneri finanziari e da investimenti, per tipologia di onere, con indicazione del corrispondente valore del semestre precedente, è fornito negli allegati obbligatori IVASS.

	30/06/2021					30/06/2020				
	Interessi passivi	Altri oneri	Perdite realizzate	Perdite da Valut.	Totale	Interessi passivi	Altri oneri	Perdite realizzate	Perdite da Valut.	Totale
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	8.987	3.274	12.261	-	-	20.024	3.525	23.549
Finanziamenti e crediti	-	-	-	-	-	-	-	7	-	7
Passività finanziarie	8.307	-	-	-	8.307	11.711	-	-	-	11.711
Totale Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	8.307	-	8.987	3.274	20.568	11.711	-	20.031	3.525	35.267

Le perdite da valutazione comprendono l'impairment rilevato sugli investimenti in strumenti classificati nella categoria dei Fondi Alternativi per Euro 2.588 mila.

Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

Nel corso del primo semestre 2021 non sono state realizzate operazioni che abbiano avuto effetto a conto economico, mentre ci sono state perdite complessive nette pari ad Euro 4.125 mila nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

A livello patrimoniale, nel proprio patrimonio netto, la Compagnia ha stanziato nel 2017 una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*Riserva cash flow hedge*) a fronte di acquisti e vendite forward di attivi di classe C. L'ammontare al 31.12.2020 era pari a 209 mila. Tale riserva accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi di cassa, al netto degli effetti fiscali differiti.

La variazione della riserva cash flow hedge è esposta nel conto economico complessivo e di seguito riepilogata:

Valori espressi in migliaia di Euro

Variazione FV forward copertura	-	7.591
Shadow accounting		6.202
Imposte		120
Variazione Riserva Cash Flow Hedge	-	1.269

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, si fornisce il dettaglio della movimentazione intervenuta nel periodo:

	All'inizio dell'esercizio corrente	Incremento per variazione di fair value	Decremento per variazione di fair value	Rilascio a conto economico	Rilascio a rettifica di attività/passività	Effetto fiscale differito	Alla chiusura dell'esercizio corrente
Forward di copertura	209	-	-	7.591	-	6.202	120
							1.060

h) Evoluzione della gestione

Nonostante i progressi della campagna di vaccinazione ed i segnali positivi legati al recupero dell'economia Italiana nel corso del primo semestre, il perpetrarsi delle incertezze legate all'evoluzione dell'epidemia da Coronavirus, unitamente ai segnali di rallentamento del mercato del lavoro, continuano a causare ripercussioni significative sui mercati finanziari e sull'economia reale. Ciò influirà presumibilmente anche sulla Compagnia sia in termini di raccolta premi, di uscite, di proventi finanziari e di risultati.

Tuttavia, il Management ha provveduto tempestivamente a porre in essere le misure necessaria a fronteggiare tale contingenza, quali smart working e remote working per quanto attiene all'organizzazione del lavoro, ed azioni mirate allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei processi interni per quanto attiene la gestione aziendale, in un'ottica di contenimento dei costi e di continua creazione del valore al fine di consolidare un profilo di Compagnia solida ed indipendente leader nel mercato italiano dei prodotti vita.

Tale obiettivo è stato concretamente attuato anche attraverso l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della controllata Pramerica Life S.p.A. che ha avuto luogo in data 31 marzo 2021 con data contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2021.

i) Altre voci del conto economico

Commissioni attive

Le commissioni attive sui prodotti finanziari, al netto dell'ammortamento delle commissioni attive degli anni precedenti, sono pari a Euro 85.712 mila (Euro 49.787 mila al 30 giugno 2020).

L'incremento è sostanzialmente imputabile alla riclassifica dei proventi legati alle retrocessioni di parte delle commissioni sugli investimenti di classe D (rebates) pari a Euro 16.093 mila al 30 giugno dello scorso esercizio, all'aumento delle masse medie in gestione pari a Euro 1.057 milioni, ed a maggiori caricamenti sui premi per Euro 561 mila.

Altri ricavi

Il dettaglio degli altri ricavi è il seguente:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020		Variazione	Var %
Altri proventi tecnici	10.578	23.449	-	12.871	-54,9%
Prelievi da fondi	6.218	1.971		4.247	215,4%
Sopravvenienze attive	638	922	-	284	-30,8%
Altri ricavi	2.230	661		1.569	237,4%
Totale Altri ricavi	19.664	27.003	-	7.340	-27,2%

Gli altri proventi tecnici per Euro 10.578 comprendono essenzialmente le commissioni di gestione dei Fondi Interni per Euro 8.739 mila e la quota allocata ai prodotti di ramo III Insurance delle commissioni di gestione retrocesse dai gestori dei fondi comuni da riconoscere agli assicurati di polizze di classe D per Euro 1.731 mila. La variazione rispetto allo scorso esercizio è dovuta alla riclassifica nella voce "Commissioni Attive" della parte di commissione di gestione retrocesse dai gestori dei fondi comuni da riconoscere agli assicurati di polizze di classe D classificate Investment per Euro 14.362 mila.

I prelievi da fondi per l'ammontare di Euro 6.218 mila, si riferiscono principalmente a al pagamento di oneri straordinari al personale dipendente (quali retention plan, fondo solidarietà ANIA per esodo volontario dipendenti) per Euro 1.003 mila, alla conclusione di contenziosi verso Assicurati per Euro 4.179 mila e alla definizione di un contenzioso fiscale per Euro 831 mila.

Gli altri ricavi per l'importo di Euro 2.230 mila si riferiscono principalmente al ristoro delle spese sostenute per attività progettuali effettuate nel corso del primo semestre.

Commissioni passive

Le commissioni passive sui prodotti finanziari, al netto dell'ammortamento delle commissioni degli anni precedenti, sono pari a Euro 56.165 mila (Euro 41.335 mila al 30 giugno 2020). L'incremento è sostanzialmente imputabile all'aumento delle masse medie in gestione pari a Euro 1.057 milioni unitamente a maggiori costi per commissioni di acquisto ed incasso pari a Euro 8.357 mila.

Spese di gestione

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	Var %
Provvigioni di acquisizione	2.598	15.235	- 12.638	-82,9%
Altre spese di acquisizione	9.577	10.173	- 596	-5,9%
Variazione costi di acquisizione differiti	12.626	446	12.180	2727,8%
Provvigioni di incasso	256	1.257	- 1.001	-79,7%
Provvigioni e partecipazioni agli utili cedute	- 594	- 1.581	987	-62,4%
Totale provvigioni e altre spese di acquisizione	24.462	25.531	- 1.068	-4,2%
Spese di gestione investimenti	6.170	6.885	- 715	-10,4%
Altre spese di amministrazione	14.952	25.069	- 10.117	-40,4%
Totale Spese di gestione	45.584	57.485	- 11.901	-20,7%

La riduzione osservata nelle spese di gestione, che passano da Euro 57.485 mila al 30 giugno 2020 a Euro 45.584 mila alla chiusura del primo semestre 2021, è principalmente riconducibile alla diminuzione delle provvigioni di acquisizione di generazione 2021 per Euro 12.638 mila interamente bilanciato dall'ammortamento delle provvigioni di acquisizione degli anni precedenti per Euro 12.180 mila.

Le spese di struttura, pari ad Euro 31.690 mila al 30 giugno 2021 contro gli Euro 39.331 mila dello stesso periodo dello scorso esercizio, sono diminuite soprattutto in relazione all'incorporazione di Pramerica Life e dalla riduzione degli Head Count avvenuta nel corso dello scorso esercizio. Nella voce sono altresì ricompresi i costi relativi all'applicazione del principio contabile IFRS 16 sul noleggino dell'immobile di sede e del parco auto dipendenti per Euro 700 mila.

Altri costi

Gli altri costi sono dettagliati nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione	Var %
Altri oneri tecnici	33.678	30.407	3.271	10,8%
Accantonamento a fondi	300	34	266	777,9%
Perdite su crediti	1.152	231	921	398,6%
Sopravvenienze passive	630	457	172	37,7%
Ammortamenti immobilizz. Immateriali	221	567	- 346	-61,0%
Altri costi	20.628	32.614	- 11.985	-36,7%
Totale Altri costi	56.610	64.310	- 7.700	-12,0%

Gli altri costi comprendono principalmente:

- gli altri oneri tecnici pari a Euro 33.678 mila (Euro 30.407 mila nel primo semestre 2020), sono riferiti principalmente all'annullamento per inesigibilità di crediti relativi a premi per Euro 15.427 mila, alle commissioni di mantenimento sul portafoglio di classe

C della controllata Eurovita S.p.A. per Euro 13.522 mila ed alla liquidazione di posizioni in contenzioso con Assicurati per Euro 4.401;

- gli accantonamenti a fondi sono essenzialmente relativi ad un contenzioso verso terze parti; le perdite su crediti per l'importo di Euro 1.152 mila (Euro 231 mila del primo semestre 2020), sono principalmente afferenti a crediti di natura fiscale interamente coperte dai fondi specificamente accantonati in precedenti esercizi;
- le sopravvenienze passive per Euro 630 mila (Euro 457 mila al 30 giugno 2020) sono dovute a sistemazioni di posizioni dell'esercizio precedente;
- gli ammortamenti per Euro 221 mila si riferiscono a Software e a Progetti di sistemi informativi;
- gli altri costi per l'importo di Euro 20.628 mila (Euro 32.614 mila nel primo semestre 2020), sono principalmente imputabili all'ammortamento del Value in Force di ex Old Mutual, ex Ergo Previdenza ed ex Pramerica Life S.p.A. per rispettivi Euro 5.065 mila, Euro 11.690 ed Euro 1.672 mila. La variazione rispetto alla semestrale 2020 è da attribuire al minor ammortamento del VIF di ex Ergo Previdenza, dovuto ad una significativa diminuzione delle uscite sul portafoglio oggetto di analisi. Tale valutazione è rivista ogni periodo.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio riguardano prevalentemente l'IRES ed ammontano ad Euro 18.596 mila, mentre l'applicazione della normativa fiscale nel primo semestre del 2020 ha determinato un imponibile IRES ed IRAP negativo.

Le imposte di competenza, tuttavia, corrispondono all'imposta corrente IRES per l'importo di Euro 14.362 mila, all'IRAP per Euro 4.234 mila, alla positiva variazione delle imposte anticipate e differite per Euro 8.871 mila ed a sopravvenienze passive sulle imposte per Euro 164 mila.

I) Altre informazioni

Reti di vendita

Nel corso del primo semestre 2021, la Compagnia Eurovita S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa si è avvalsa di due diversi canali distributivi:

- Canale Bancassurance;
- Canale Reti di Consulenza Finanziaria e Private Banking.

I risultati di produzione della Compagnia sono in leggero calo rispetto a quelli registrati nel corso dello stesso periodo 2020 (-8,4% circa).

Canale Bancassurance

La produzione del canale Bancassurance è stata pari a circa 365,8 milioni nel primo semestre 2021, riducendosi rispetto al 2020 (-20,0% circa), ma la qualità dei volumi di produzione è decisamente migliorata. La Ramo I stand alone, infatti, è solo il 41,5% circa del mix (mentre nel 2020 era circa il 73,6%) e i prodotti Unit Linked sono circa il 19,0%, contro il 7,6% circa del 2020.

Nel corso dell'anno 2021 lo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa è avvenuto prevalentemente attraverso i partner Bancari, talvolta organizzati tramite federazioni territoriali o Agenzie di riferimento.

A partire dal II semestre 2021 sono riprese le attività di formazione in presenza. Le attività di formazione proseguono regolarmente.

Canale Reti di Consulenza

La produzione del canale Reti di Consulenza, pari a circa 406,2 milioni nel primo semestre 2021, è aumentata notevolmente rispetto allo stesso periodo del 2020 (+38,2% circa).

Inoltre, la qualità dei volumi di produzione è decisamente migliorata. La Ramo I stand alone, infatti, è solo il 9,8% del mix (mentre nel 2020 era circa il 18,0%) e i prodotti Unit Linked sono pari al 59,2%, contro il 50,0% del 2020.

Personale

L'organico del Gruppo al 30 giugno 2021 risulta composto da 263 dipendenti (285 dipendenti al 30 giugno 2020) con un decremento di 16 unità rispetto al 31 dicembre 2020.

La variazione è prevalentemente attribuibile alle uscite intercorse nel semestre quale conseguenza del ricorso al Fondo di Solidarietà (Prestazioni straordinarie) per la gestione degli esuberanti conseguenti alla chiusura del canale Agenti della controllata Eurovita S.p.A. conclusasi nel corso del quarto trimestre dello scorso esercizio.

Il dettaglio della composizione dell'organico alla chiusura del semestre è la seguente:

INQUADRAMENTO	30.06.21	30.06.20	31.12.20
DIRIGENTI	15	18	16
IMPIEGATI	248	267	263
TOTALE	263	285	279

Registro dei reclami

Con riferimento alla Compagnia Eurovita S.p.A., nel periodo gennaio-giugno 2021 sono stati rilevati nel registro ex Regolamento ISVAP n. 24/2008, 159 reclami di cui il 21% è stato accolto e il 79% è stato respinto. Nel corso del periodo in analisi nessun reclamo è stato transatto.

I tempi medi di risposta sono stati pari a 36 giorni.

Nello stesso periodo sono stati rilevati nel registro ex D.lgs. 252/2005, e successive integrazioni e modificazioni, 32 reclami relativi a Piani Individuali Pensionistici, di cui il 16% è stato accolto e l'84% è stato respinto.

I tempi medi di risposta riferiti ai reclami relativi a posizioni PIP sono stati pari a 40 giorni.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del semestre

Alla fine del mese di luglio, dopo cinque mesi di esplorazioni del Mercato, il Portfolio Review Committee di Cinven Fund 5 ha deliberato di terminare il processo di vendita delle attività Italiane e di rimanere l'azionista del Gruppo Eurovita, continuando così l'implementazione della strategia di creazione del valore e di sviluppo dell'azienda nel suo complesso anche attraverso le opportunità che il mercato M&A potrà offrire nei prossimi mesi.

Nel corso del mese di settembre è stata deliberata la fusione per incorporazione della controllata Agenzia Eurovita S.r.l. in Eurovita Holding S.r.l. con effetto contabile primo gennaio 2021.

Non si evidenziano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre.

PER IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato

Dott. Erik Stattin



Milano, 28 settembre 2021



ALLEGATI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI (schema Regolamento ISVAP n° 7/2007 modificato dal
Provvedimento IVASS n° 53/2016)

INDICE ALLEGATI

Conto economico per gestione
Area di consolidamento
Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
Dettaglio delle voci tecniche assicurative
Proventi e oneri finanziari e da investimenti
Dettaglio delle spese della gestione assicurativa
Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo
Dettaglio delle attività riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Conto economico per settore di attività

(valori in Euro/1000)

	Gestione Danni		Gestione Vita		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020
1.1 Premi netti	136	386	557.950	752.797	-	-	-	-	558.086	753.183
1.1.1 Premi lordi di competenza	171	454	564.561	759.964	-	-	-	-	564.732	760.418
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	- 35	- 68	- 6.611	- 7.167	-	-	-	-	- 6.647	- 7.236
1.2 Commissioni attive	-	-	85.712	49.787	-	-	-	-	85.712	49.787
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-	-	40.054	- 30.933	-	-	-	-	40.054	- 30.933
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	6	-	6	-	-	-	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-	21	159.986	172.592	- 14.768	- 25.008	-	395	145.218	147.210
1.6 Altri ricavi	-	0	22.814	27.103	1.455	2.856	- 4.605	- 2.957	19.664	27.003
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	136	407	866.516	971.352	- 13.314	- 22.158	- 4.605	- 3.352	848.733	946.249
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	28	181	645.846	782.693	- 10.813	- 18.913	-	-	635.061	763.961
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	49	212	651.962	793.514	- 10.813	- 18.913	-	-	641.197	774.814
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	- 21	- 31	- 6.116	- 10.821	-	-	-	-	- 6.136	- 10.853
2.2 Commissioni passive	-	-	56.165	44.154	-	-	-	-	56.165	44.154
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	3	454	- 3	- 454	-	-	-	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-	-	20.568	34.872	-	791	-	395	20.568	35.267
2.5 Spese di gestione	64	24	46.955	54.515	3.170	5.903	- 4.605	- 2.957	45.585	57.486
2.6 Altri costi	1	7	43.602	37.868	13.006	26.435	-	-	56.610	64.310
2 TOTALE COSTI E ONERI	94	212	813.139	954.556	5.360	13.762	- 4.605	- 3.352	813.988	965.178
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	42	194	53.377	16.796	- 18.674	- 35.920	-	-	34.745	- 18.929

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

Area di consolidamento

Denominazione	Stato sede legale	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
Eurovita S.p.A.	IT	G	1	99,82	100		100
Agenzia Eurovita S.r.l.	IT	G	11	100	100		100
Pramerica Marketing S.r.l.	IT	G	11		100		100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Dati sintetici economico-finanziari								
					Totale attivo	Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti ai terzi	Premi lordi contabilizzati	

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IFRS10) ; b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

(valori in Euro/1000)

	30/06/2021	30/06/2020
Gestione danni		
PREMI NETTI	136	386
a Premi contabilizzati	35	332
b Variazione della riserva premi	102	54
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	28	181
a Importi pagati	38	136
b Variazione della riserva sinistri	- 10	45
c Variazione dei recuperi	-	-
d Variazione delle altre riserve tecniche	-	-

Gestione Vita

PREMI NETTI	557.950	752.797
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	645.846	782.693
a Somme pagate	731.882	710.816
b Variazione della riserva per somme da pagare	- 86.959	- 43.225
c Variazione delle riserve matematiche	- 105.537	104.983
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	104.795	10.204
e Variazione delle altre riserve tecniche	1.665	- 85

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

(valori in Euro/1000)

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30-06-2021	Totale proventi e oneri 30-06-2020
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti	84.420	24.644	8.780	91.765	20.630	171.419	378.273	-	376.680	-	1.592	173.011	92.720
a Derivante da investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d Derivante da finanziamenti e crediti	7.430	-	-	-	-	7.430	-	-	-	-	-	7.430	8.564
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	76.032	21.311	-	40.446	8.987	128.801	-	-	3.274	-	3.274	126.527	116.083
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	-	199	-	-	-	199	48	-	774	-	726	527	440
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	958	3.134	8.780	51.320	11.642	34.989	378.224	-	372.632	-	5.592	40.581	30.493
Risultato di crediti diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato delle passività finanziarie	- 8.307	-	-	-	-	- 8.307	-	-	-	-	-	- 8.307	- 11.711
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c Derivante da altre passività finanziarie	- 8.307	-	-	-	-	- 8.307	-	-	-	-	-	- 8.307	- 11.711
Risultato dei debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	76.113	24.644	8.780	91.765	20.630	163.112	378.273	-	376.680	-	1.592	164.704	81.009

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

(valori in Euro/1000)

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/06/2021	30/06/2020	30/06/2021	30/06/2020
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	3	23	27.964	26.094
Spese di gestione degli investimenti	-		6.170	6.885
Altre spese di amministrazione	61	0	12.821	21.535
Totale	64	24	46.955	54.515

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

(valori in Euro/1000)

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020	Totale 30-06-2021	Totale 31-12-2020
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	99	57			-	-	99	57	44	25	55	155
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Riserva di rivalutazione di attività immateriali												
Riserva di rivalutazione di attività materiali												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	99	57					99	57	44	25	55	155
Altri elementi												
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	- 10.156	27.690	- 3.400	- 10.174	-	-	13.556	17.516	6.039	- 7.804	15.989	29.145
Riserva per differenze di cambio nette												
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	8.787	26.331	3.400	10.174			12.188	16.157	5.430	7.198	17.307	29.494
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	1.368	1.359					1.368	1.359	610	606	1.717	349
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera												
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Altri elementi												
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICCO COMPLESSIVO	- 10.057	27.747	- 3.400	- 10.174	-	-	13.457	17.574	5.995	- 7.829	15.534	28.991

Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione	Tipologie di attività	Importo delle attività riclassificate nel semestre alla data della riclassificazione	Valore contabile al 30-06-(n) delle attività riclassificate		Fair value al 30-06-(n) delle attività riclassificate		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30-06-(n)		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30-06-(n)	
			Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30-06-(n)	Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30-06-(n)	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione
Totale														